

AUTORITA' di BACINO del RENO

Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico
art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 136

Località: *Cà di Valerio*

Comune: *Camugnano*

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Aldo Quintili

Data di compilazione: 31/10/00

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n.13782 – 14105 – 14112

Località: Cà di Valerio

Comune: Camugnano

Provincia: Bologna

Bacino: Reno

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 252050

Nome della sezione CTR: Suviana

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale (A, E)

- espansione laterale

- colamento (B, C, D)

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva (B, C, D, E)

- frana quiescente (A, D)

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda:

- date di attivazione:

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato (Cà di Valerio)

-prevista espansione urbanistica (Cà di Valerio)

2. insediamenti produttivi: industriali (D)

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Nell'area oggetto di studio si rinvencono terreni appartenenti alle Successioni toscane cretaceo-mioceniche. Le principali formazioni presenti sono le seguenti:

- Unità Argilloso-Calcareo: a Nord dalle località la Serretta e l'Alboreto a Sud fino al Rio Fondaresco ed al Rio Marconcino; comportamento tendenzialmente instabile, soggetto a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità.

- Breccie Argilloso Poligeniche: in un lembo tra il Rio Marconcino la strada comunale per San Giorgio e Cà Nesi; comportamento tendenzialmente instabile, soggetto a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali.

- Formazione di Stagno, membri pelitico - arenaceo e arenaceo - pelitico (Macigno del Mugello): lungo la dorsale sovrastante il Rio Malsacco; comportamento metastabile, influenzato dalla giacitura degli strati e dal grado di tettonizzazione, con forte propensione all'alterazione superficiale e creazione di vaste e potenti coltri detritiche di alterazione prevalentemente argillose soggette a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di dimensioni e notevole profondità.

I dissesti e le loro possibili evoluzioni coinvolgono essenzialmente i terreni costituiti da litotipi argillosi appartenenti all'Unità Argilloso-Calcareo oltre alle coltri detritiche delle formazioni al contorno.

7.2 Inquadramento geomorfologico

La presente zonazione è ubicata sul versante della sponda destra del Bacino di Suviana, solcato da diversi rii con andamento ortogonale alle sponde del lago, delimitato a Nord dal rilievo del Castello di Bargi e a Sud da un rilievo arenaceo del "Macigno del Mugello". Il pendio fino a ridosso delle formazioni più competenti, risulta generalmente interessato da vari fenomeni gravitativi, contrassegnati da dossi, contropendenze, avvallamenti e solchi erosivi dei rii; l'utilizzazione del suolo è tipica delle aree di alta collina/montagna, seminativi misti a pascoli con sparsi arbusteti, mentre vaste coperture boschive sono presenti in modo diffuso sui rilievi di coronamento nonché lungo i rii. La località Cà di Valerio sorge a quota 625 s.l.m..

L'area "A" presenta caratteristiche di frana quiescente senza evidenti segni di rimobilizzazione, trattasi di terreni argillosi in parte misti al detrito di falda proveniente dal rilievo arenaceo del "Macigno del Mugello"; infatti il terreno al di sopra della località Alborato mostra le caratteristiche tipiche dei depositi di versante, e nel pendio densamente boscato sono stati rilevati blocchi di arenaria di varia dimensione; le acque di risorgiva presenti al contatto argille e detrito potrebbero riattivare il fenomeno, si consiglia in questo caso di porlo sotto monitoraggio.

"B" e "C" sono modesti dissesti che mobilizzano per soliflusso la porzione superficiale del terreno.

L'area "D" è la riattivazione a cinematica lenta di una colata quiescente; nella porzione al ridosso della strada vicinale la Torraccia - Cà di Valerio; al momento del rilievo nello scorso ottobre, il proprietario del terreno eseguiva dei drenaggi profondi; in adiacenza alla stazione di

trasformazione Enel al di là del muro di cinta (non lesionato) è ancora visibile parte del vecchio accumulo completamente ricolonizzato da essenze arboree, in questa posizione sono stati riscontrati emergenze d'acqua e ristagni.

L'area "E" presenta dissesti le cui cause sono riconducibili alle oscillazioni del Bacino di Suviana, accompagnate dalla inadeguata regimazione delle acque di corrivazione superficiale.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

- Area "A": coltivi ed incolto.
- Area "B": coltivi.
- Area "C": strada comunale per Stagno, elettrodotto a basso voltaggio e coltivi.
- Area "D": strada comunale per Stagno, stazione di trasformazione Enel, strada vicinale e coltivi.
- Area "E": strada comunale per San Giorgio, strada comunale fondo lago, elettrodotto a basso ed alto voltaggio e coltivi.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

- Area "A": coltivi: interferenza marginale.
- Area "B": coltivi: interferenza marginale.
- Area "C": strada comunale per Stagno, elettrodotto a basso voltaggio e coltivi: interferenza marginale.
- Area "D": strada comunale per Stagno e stazione di trasformazione Enel: interferenza potenziale; strada vicinale e coltivi: interferenza marginale.
- Area "E": strada comunale per San Giorgio: interferenza potenziale, strada comunale fondo lago: interferenza marginale/significativa; elettrodotto a basso ed alto voltaggio e coltivi: interferenza marginale.

7.5 Proposte di intervento

- Area "A": regimazione delle acque di corrivazione superficiale e drenaggi profondi.
- Aree "B" e "C": regimazione delle acque di corrivazione superficiale.
- Area "D": regimazione delle acque di corrivazione superficiale; monitorare l'effetto conseguito dai drenaggi profondi eseguiti dal privato ed eventualmente estendere l'intervento.
- Area "E": visto che il livello del bacino varia per cause tecniche (legate alla gestione ordinaria dell'invaso), l'intervento dovrà interessare soprattutto le porzioni di monte alleggerendole dai sovraccarichi, con allontanamento delle acque tramite drenaggi profondi e regimazione delle acque di corrivazione superficiale.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

aree A e E

- censimento e captazione delle sorgenti presenti

aree D e E

- monitoraggio inclinometrico e piezometrico

aree A, D e E

- regimazione delle acque di corrivazione superficiale